

**ISTITUTO TECNICO "SAFFI/ALBERTI" - FORLÌ**

Indirizzi di studio: Sistema Moda Costruzioni Ambiente Territori Chimica materiali / Biotecnologie Sanitarie-Ambientali
via Turati n. 5- 47121 FORLÌ Tel. 0543-67370 e-mail: fote020004@istruzione.it Pec: fote020004@pec.istruzione.it
sito: www.saffi-alberti.edu.it CODICE FISCALE: N. 92083960408 CODICE UNIVOCO DI UFFICIO: UFWK7G

Comunicazione n. 176

Forlì, 26/11/2024

*Al Personale Scolastico
Alle famiglie e agli Studenti*

*Al sito web dell'IT Saffi/Alberti
Agli Atti*

OGGETTO: Organizzazione scolastica/didattica - a.s. 2025/2026

Il Consiglio di Istituto del 9 settembre 2024, ai sensi dall'art. 4 (Autonomia Didattica) e dall'art. 5 (Autonomia Organizzativa) del DPR 275/1999, ha approvato con Delibera n. 19 ([http://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=5075035](http://trasparenza.pa.net/action/downplink.php?file_id=5075035)), l'adozione della opzione organizzativa della "SETTIMANA CORTA" a partire dall'anno scolastico 2025/2026, con articolazione delle lezioni su 5 (cinque) giorni settimanali dal lunedì al venerdì con chiusura al sabato dell'Istituto. L'opzione organizzativa consegue all'approvazione con Delibera da parte del Collegio Docenti del 9 settembre 2024. Inizialmente il modello organizzativo proposto prevedeva una frequenza su 5 giorni dei quali 3 dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e i restanti 2 giorni dalle ore 8:00 fino alle ore 15:00. Allo scopo di ottimizzare tempi e risorse è stato istituito, formalmente, un tavolo di lavoro tenuto da una commissione designata e rappresentativa di tutti gli indirizzi attivi e di tutte le figure del Personale Scolastico. Dal confronto e analisi delle varie proposte emerse, è stato individuato un modello migliorativo che prevede le seguenti caratteristiche generali per tutti gli studenti (indipendentemente da corso e anno di studi):

- Inizio delle lezioni: ore 8:00
- Intervalli (2+1): due intervalli di 10 minuti (al termine della seconda e quarta ora); uno da 15 minuti nella giornata lunga (all'inizio della settimana ora)
- Termine delle lezioni:
 - **per le classi prime** (33 ore settimanali): **una giornata fino alle ore 16:00 e una fino alle ore 15:00** mentre le restanti fino alle ore 14:00;
 - **per le classi seconde, terze, quarte e quinte** (32 ore settimanali): **una sola giornata fino alle ore 16:00** e le restanti fino alle ore 14:00.

Dal punto di vista didattico, l'adozione della "SETTIMANA CORTA" si deve intendere come uno strumento per innovare l'attività didattica accentuandone la flessibilità così determinando un modello di insegnamento-apprendimento "**Promotivo**" coerente ad una riorganizzazione temporale degli impegni scolastici e non si risolve in una superficiale e generica riduzione della distribuzione settimanale dei giorni di lezione ovvero in una mera diversa distribuzione ed estensione giornaliera degli impegni presso gli spazi

scolastici in orario antimeridiano. Pedagogicamente parlando è sembrato indispensabile garantire agli studenti almeno una giornata completa di riposo (il sabato), come accade già in moltissimi Istituti italiani ed europei.

Normativa di Riferimento

DPR n. 275/99, *Regolamento recante norme sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche*, e in particolare:

- **articolo 4 comma 2**: stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- **articolo 5**: ribadisce la possibilità per le singole istituzioni scolastiche di attuare una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche, prevedendo al comma 3 che *“l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.”*;

Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione, approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'**articolo 7** sulle attribuzioni del Collegio dei docenti, l'**articolo 10** sulle attribuzioni del Consiglio di Istituto e l'**articolo 396**, nella parte che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di curare l'esecuzione delle delibere degli organi collegiali;

CM 243/79 che demanda al Dirigente Scolastico la responsabilità della formulazione dell'orario per ragioni extra didattiche sentiti il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Vincenza Muratore

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.to Lgs.vo n° 39/1993